

COPIA



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 16-05-19 Numero 119

Oggetto: RICORSO AL TAR DELLE MARCHE DEI SIGNORI BELLONI MARIO E RINA - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E NOMINA LEGALE - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA

L'anno duemiladiciannove, il giorno sedici del mese di maggio alle ore 11:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
MONTI LUIGI	SINDACO	P
ROMOLI MAURO	VICE SINDACO	P
PRIMUCCI ANDREA	ASSESSORE	P
LANZI MARIANGELA	ASSESSORE	P
RICOTTA ALESSANDRA	ASSESSORE ESTERNO	A

presenti n. 4 assenti n. 1.

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO Appignanesi Giuliana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig MONTI LUIGI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 69 in data 28/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2019/2021;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 70 in data 28/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2019/2021;

Richiamato l'articolo 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 166. Fondo di riserva.

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Dato atto che, in attuazione alla norma sopra citata, nel bilancio di previsione iniziale è stato iscritto un Fondo di riserva di competenza dell'importo di €. 57.323,55 al Cap. 2480 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001) al fine di fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio ovvero per adeguare dotazioni di spesa rivelatesi insufficienti, così determinato:

Descrizione	Rif. al bilancio	Importo	% su spese correnti	Note
Spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale	Titolo I	€. 6.753.744,75		
Fondo di riserva	Cap. 2480/0	€. 57.323,55		Min 0,30%-Max 2%
<i>di cui: Quota vincolata</i>		€. 10.130,62		50% dell'importo minimo
<i>Quota non vincolata</i>		€. 47.192,93		Differenza

Richiamato inoltre l'art. 176 del citato D. Lgs. n. 267/2000 (modificato dal D. Lgs. n. 126/2014) il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza ad adottare provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Ricordato che nel corso dell'esercizio:

- sono stati disposti n. 1 prelevamento/i dal fondo di riserva dell'importo complessivo di €.11.319,09 (rif. atto GC n. 6 in data 24/01/2019);
- la capienza del fondo è stata modificata a seguito di variazioni di bilancio che hanno disposto una diminuzione dello stanziamento di €. 866,18;

Accertato che il fondo di riserva iscritto in bilancio ha attualmente una disponibilità di €. 45.138,28;

Considerato che:

- i signori Belloni Mario e Belloni Rina, quali proprietari dell'area oggetto del provvedimento, con ricorso notificato in data 29 aprile 2019 contro il Comune di Pollenza e nei confronti del ristorante Parco Hotel di Pollenza e della Provincia di Macerata, chiedevano al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della deliberazione del Consiglio Comunale di Pollenza n. 5 del 6/2/2019, avente ad oggetto "*Sistemazione parcheggio pubblico e strada in via Dante ed ampliamento strada Cegli. Approvazione vincolo preordinato all'esproprio. Approvazione progetto e adozione variante al PRG*";
- la controversia con i ricorrenti si è originata nel 2016, allorché il Comune di Pollenza con deliberazione consiliare n. 3 del 4/1/2016 dichiarava la *pubblica utilità dell'area distinta catastalmente al foglio 10 con mappali 72 e 73 per una superficie complessiva di 3.870,00 metri quadrati e disponeva la costituzione di una servitù pubblica di passaggio pedonale, carrabile da esercitarsi anche con mezzi di trasporto, in favore del COMUNE DI POLLENZA, quale titolare del fondo dominante ed a carico di Belloni Mario e Belloni Rina quali titolari del fondo servente*;
- i signori Belloni avevano presentato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche per chiedere l'annullamento della citata deliberazione di C.C. n. 3/2016, giudizio conclusosi con sentenza n. 520/2018;

Valutato il nuovo ricorso presentato e le motivazioni sulle quali lo stesso si fonda, e ritenuto necessario per quanto sopra costituirsi in giudizio per far valere le ragioni del Comune, nominando allo scopo l'avv. Renzo Tartuferi di Macerata, in possesso di esperienza specifica nel settore e che ha già assistito il Comune nel precedente giudizio, il quale ha manifestato la propria disponibilità per l'assistenza stragiudiziale al Comune;

Visto il preventivo di spesa fatto pervenire dal legale che prevede una spesa complessiva di euro 13.310,81 IVA e CAP compresi;

Rilevato che tale spesa impone di integrare dell'importo di euro 12.893,71 gli stanziamenti del capitolo 138 del bilancio 2019/2021, annualità 2019;

Verificato che a tali maggiori spese correnti non possa farsi fronte con una corrispondente diminuzione di altre voci di spesa ovvero con un aumento delle entrate;

Ritenuto pertanto necessario disporre il prelevamento dal fondo di riserva;

Richiamato l'art. 166, comma 2-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la metà della quota minima deve essere riservata ad eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione;

Dato atto che il responsabile del settore affari generali dovrà provvedere al relativo impegno con successivo specifico atto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità.

Preso atto che sulla proposta di deliberazione sono stati favorevolmente espressi gli allegati pareri richiesti dall'art. 49, comma 1, del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Proceduto a votazione unanime e favorevole espressa in forma di legge:

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in narrativa:

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.
2. Di prelevare ai sensi dell'art. 166, comma 2, e 176 del D. Lgs. n. 267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al Cap. 2480/0 (Miss. 20 – Prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001) denominato “*Fondo di riserva*” l'importo di Euro 12.893,71 integrando le dotazioni del capitolo di spesa 138 previsto per “Spese per liti, arbitraggi e consulenze a tutela del comune”;
3. Di dare atto che, a seguito del prelevamento disposto al punto 2), nel fondo di riserva di competenza residua la disponibilità di €.32.244,57 di cui:

Quota vincolata	€. 10.130,62
Quota non vincolata	<u>€. 22.113,95</u>
Totale disponibilità residua del fondo	€. 32.244,57
4. Di costituirsi nel giudizio promosso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche dai signori Belloni Mario e Belloni Rina, quali proprietari dell'area oggetto del provvedimento, contro il Comune di Pollenza e nei confronti del ristorante Parco Hotel di Pollenza e della Provincia di Macerata, per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della deliberazione del Consiglio Comunale di Pollenza n. 5 del 6/2/2019, avente ad oggetto “Sistemazione parcheggio pubblico e strada in via Dante ed ampliamento strada Cegli. Approvazione vincolo preordinato all'esproprio. Approvazione progetto e adozione variante al PRG”.
5. Di conferire all'avv. Renzo Tartuferi di Macerata l'incarico di rappresentare il Comune di Pollenza nel giudizio di cui trattasi, dando mandato al Sindaco di munire lo stesso di speciale procura.
6. Di indicare per l'incarico in questione una spesa di euro spesa complessiva di euro 13.310,81 IVA e CAP compresi, dando atto che al relativo onere dovrà farsi fronte con le risorse disponibili al Cap. 138 del Bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019.
7. Di incaricare il responsabile settore A di procedere al relativo impegno con specifico atto.
8. Di dare comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.
9. Di provvedere alla comunicazione al prossimo Consiglio Comunale ai sensi del comma 2 dell'art. 166 del TUEL.

10. Di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.
11. Di rendere, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: PARERE DI REGOLARITA' TECNICA del 16-05-2019: Favorevole

Il Responsabile del servizio interessato
F.to Giannandrea Rosanna

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 16-05-2019: Favorevole

Il Responsabile del servizio interessato
F.to Biagioli Simonetta

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE del 16-05-2019: Favorevole

Il Responsabile del servizio interessato
F.to Giannandrea Rosanna

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il SEGRETARIO
F.to Appignanesi Giuliana

Il SINDACO
F.to MONTI LUIGI

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 28-05-19, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ☐ E' stata trasmessa con elenco n. _____, in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. 18.8.2000, n. 267).
- ☐ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 18.8.2000, n. 267). con lettera n. _____, in data _____.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
F.to Appignanesi Giuliana

○ _____

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- ☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ☐ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ del _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line, come prescritto dall'art. 124, c. 2, del T.U. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 28-05-19, al 12-06-19,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
F.to Appignanesi Giuliana

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario